

**Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti**

**Azione: B 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).**

#### Caratteristiche Destinatari

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

DI

MONTESANO SULLA MARCELLANA

Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA )

Tel. 0975/861038 e fax. 0975/367900

SAIC8AU009@istruzione.it - SATN02000X@ISTRUZIONE.IT

C.F. 92014420654

Prot.1728/B7

Montesano S/M 30.05.13

#### DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO SAIC8AU009

DENOMINAZIONE ISTITUTO Omnicomprensivo di Montesano sulla Marcellana S/M - SAIC: Settore infanzia-primaria e sec. di I grado

Indirizzo Via Regina Margherita

CAP - Città - Provincia 84033 - Montesano S/M (SA)

Telefono 0975 - 861038

Fax 0975 - 367900

e-mail - internet SAIC8AU009@istruzione.it

Eventuale sito web dell'istituto [www.icsmontesanosm.it](http://www.icsmontesanosm.it)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta Cantillo

#### PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 -Obiettivo 'Convergenza'

"Competenze per lo Sviluppo"- 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Circolare Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Asse I Capitale Umano Ob.B - Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Az. B.1 - Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere

Tipologia della proposta :Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sui contenuti

disciplinari (matematica)

Contenuto della Proposta: Competenze in matematica

#### PREMESSA

Percorsi formativi per la scuola delle competenze

La presente progettazione nasce da un'attenta valutazione della necessità avvertita dei bisogni educativi finalizzati alla formazione professionale del corpo docente. Tanto si pone quale azione propedeutica alla costruzione del curricolo di scuola centrato sulle competenze da promuovere nell'azione didattico-educativa per l'acquisizione da parte dei discenti alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche.

Questa progettazione contestualizza gli obiettivi che intende conseguire, nella logica delle richieste della contemporaneità in tema di emergenza formativo-educativa individuando delle strategie atte all'implementazione della conoscenza quale istanza propedeutica allo sviluppo e alla crescita. Le direttrici di fondo sono quelle tracciate dalle consegne culturali della Commissione Europea del marzo 2010, chiave di volta, del processo evolutivo che dal Lisbona 2000, attraverso le multiverse tappe procedurali, ha condotto la Comunità Europea, nella sua estrinsecazione commissariale, a proporre la cd. Strategia Europa 2020. Alla stessa la Comunità internazionale perviene in seguito alla rendicontazione dell'iter conclusosi nel 2010 in termini di rilancio della società della conoscenza e della centralità assegnata all'Europa entro il più complesso processo delle sfide poste dalla globalizzazione. Per la Strategia Europa 2020, centrale resta il tema della formazione e dei processi di implementazione delle competenze attraverso la metodologia del *contacted people* entro le più complesse e note anse della connettività mediale del villaggio globale, sempre più meticcio e compromesso da etnie diverse nella tensione alla valorizzazione delle "culture altre" finalizzate all'inclusività, alla condivisione, alla mediazione di saperi sempre più necessariamente spendibili e capaci di fronteggiare la competitività della scena mondiale. Il Collegio dei Docenti che ha scelto con consapevole maturità di avviare "a tutto tondo" una progettazione nella logica delle spendibilità dei saperi, ha individuato nei moduli della formazione la molla strategica di processo e ha assegnato le coordinate di fondo all'approfondimento delle tessere costitutive le attività attinenti i saperi delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche. Centrale resta la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie che, sapientemente applicate nella declinazione metodologica disciplinare, ne potenziano la ricaduta. È per questa profonda motivazione che oltre all'azione in cui si predilige la formazione nelle competenze in matematica e scienze e la comunicazione in lingue europee, attraverso il "Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sui contenuti

disciplinari" si è richiesto l'accesso anche all'azione che tiene conto dell'uso e la diffusione delle tecnologie nella scuola e a loro applicazione alla didattica.

Le matrici teoriche di riferimento della progettazione

Il processo ins.to/app.to è sempre sito nel contesto del complesso fenomeno comunicativo che coinvolge la plurisensorialità degli attori coinvolti ed i cui presupposti contenutistici sono dati, entro l'intenzionalità educativa, dalle epistemologie disciplinari. È qui che si centra l'attenzione di questa progettazione del percorso formativo indirizzato a tutti i docenti dell'Istituto Omnicomprensivo perché l'idea centrale è data dalla individuazione dei saperi essenziali e della loro trasversalità nella costruzione del curricolo verticale.

Finalità della progettazione ed analisi dei bisogni

Questa progettazione si fonda su una idea di Scuola-comunità che, nel richiamare le ragioni costituzionali dell'Istituzione ed i principi propri della pedagogia dell'inclusività, ne considera le necessità di carattere formativo rapportate al contesto sociale e territoriale in cui

opera.

La scuola a cui la progettazione è diretta al personale docente che opera nell'Istituto Omnicomprensivo di Montesano S/M, (un Istituto Comprensivo e un Istituto Superiore - Istituto Tecnico per il Turismo) nato dal processo di dimensionamento della rete scolastica con il l'inizio dell'a.s. corrente (1.09.12) e che comprende i 4 ordini scolastici (infanzia - primaria - sc. sec. I gr - sc. sec. II gr.) organizzati in più plessi distanti tra loro.

Entrando nello specifico e puntando alla descrizione della realtà è possibile evidenziare dei punti di debolezza obbligati condizionanti la fisionomia dell'Istituzione:

Ø l'insistenza dell'istituto su due diversi Comuni quali Montesano S/M e Casalbuono entrambi caratterizzati da territorio montuoso, distanti tra loro, poco collegati

Ø l'oggettiva difficoltà territoriale

Ø la strutturazione del territorio di Montesano, il comune più esteso, in diverse frazioni sedi dei diversi plessi scolastici già oggetto di accorpamento pregresso

Ø l'eterogeneità della popolazione scolastica sia d'utenza che di dipendenza

Ø la distanza dai centri.

Il territorio di insistenza della Scuola viene a rappresentare, oggettivamente, una delle realtà a "limite" dal punto di vista geografico ed orografico della provincia di Salerno, per l'estensione, il numero di frazioni, la particolare accidentalità del territorio montuoso, la difficoltà dei collegamenti e la percorribilità delle strade di connessione. Qui la Scuola, con la sua diramazione in vari plessi - già dimensionati nel corso degli ultimi anni, rappresenta proprio quella presenza attenta dello Stato quale risposta necessaria, autentica sussidiaria alle esigenze territoriali, spesso unica risorsa di riferimento delle stesse realtà locali. Tra piani, valli, monti, altipiani si polverizza il corposo, ma diffuso, organico alunni che nel complesso dell'omnicomprensivo ammonta a ca 1000 unità.

L'analisi dei bisogni più strettamente formativi avvertiti dai docenti è l'attrezzarsi culturalmente in vista delle numerose sfide quotidiane a cui è sottoposta anche la docenza più esperta come l'estrema fugacità della durata attentiva dei discenti, le difficoltà del registro comunicativo intergenerazionale, la necessità di comprendere in fretta ed in anticipo le richieste dei giovani per prevenire possibili fenomeni di abbandono.

Nell'analisi dei bisogni va inoltre segnalata una diffusa necessità dei docenti di formazione da inquadrare in una visione più ampia di educazione permanente.

Più significativa è inoltre la necessità di ampliamento delle conoscenze metodologiche e dei loro approfondimenti nell'ambito scientifico e matematico ove più pressante è la richiesta di competenze specifiche da parte della comunità. In particolare, la necessità oggi avvertita di innovare i metodi di insegnamento, con particolare riferimento alle discipline tecnico-scientifiche e al metodo scientifico-sperimentale, si manifesta attraverso le diagnosi e il confronto, scuola per scuola, ed è capace di indurre un salto di qualità nei processi formativi.

I destinatari dell'intervento sono i docenti di tutti gli ordini scolastici nella logica della verticalizzazione del curriculum ed il perseguimento della continuità educativa e didattica.

## Obiettivi

### Obiettivi

- Promuovere il lavoro di analisi e studio delle caratteristiche del processo di ins.to/app.to alla luce delle nuove scoperte delle scienze dell'educazione in tema di costruzione dei curricoli centrati sulle competenze.
- Studio delle componenti strutturali delle matrici cognitive del/i discente/i per la modulazione degli interventi didattici.
- Conoscere le dinamiche generali del lavoro di gruppo: divisione ed equa distribuzione di compiti per il raggiungimento dell'obiettivo
- Analisi dei saperi disciplinari e costruzione del core curriculum su cui ancorare i percorsi formativi
- Strutturare un curriculum disciplinare di scienze nella logica della continuità verticale
- Strutturare un curriculum disciplinare di matematica nella logica della continuità verticale
- Le discipline scientifiche e matematiche e loro inter e trans - disciplinarietà
- Promuovere la pratica della didattica laboratoriale a supporto dell'acquisizione delle "competenze chiave" nel contesto dell'idea di scuola-comunità quale laboratorio di competenze
- Favorire i processi di continuità didattica tra gli ordini interni all'Istituto

## Metodologie

Lezioni frontali con metodologia interattiva tra docente/discente

Lavori di gruppo

Lavoro di gruppo ed individuale anche con il supporto tecnologico della video-conferenza

Produzione di materiale

## Risultati attesi

Risultati attesi:

- assicurare lo sviluppo professionale del personale della scuola, con particolare riferimento ai docenti al fine di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e assicurare la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola;
- dare nuovo impulso e sviluppo alle relazioni inter ed inrapersonali per favorire il lavoro di gruppo per realizzare progettazioni di piani di lavoro comuni
- Favorire gli interventi formativi per il recupero motivazionale e l'incentivazione del personale e finalizzati all'innalzamento della qualità del servizio scolastico.
- Promuove la strutturazione del curriculum verticale orientato al perseguimento delle competenze disciplinari

Verifica e Valutazione

Sono predisposte attività di verifica per la valutazione in itinere e sommativa. Obbligatorie saranno i questionari di ingresso, ad inizio attività, e di uscita, a fine attività. Questi strumenti oggettivi di valutazione serviranno a monitorare le azioni di processo. Le misure di valutazione in itinere saranno di supporto alla modulazione delle attività progettuali al fine di rendere sempre più adeguata ai bisogni e alle peculiarità la natura degli interventi. Oggetto di misurazione, attraverso osservazioni sistematiche e periodiche, saranno anche i reports dei livelli di interesse e partecipazione attiva nonché misure di indagine e di confronto

**Specifiche informazioni collegate al progetto**

La scuola, un istituto omnicomprensivo, essendo strutturata su quattro ordini, si prefigge l'implementazione delle conoscenze disciplinari e relative metodologie articolandole per interesse dei docenti anche in relazione alla diversificata tipologia di discenza. L'azione progettuale intende raggiungere gli insegnanti della scuola dell'inf. e primaria, nonché quelli delle discipline scientifiche della scuola sec. di I e II grado.

**Verifica e Valutazione**

Sono predisposte attività di verifica per la valutazione in itinere e sommativa. Obbligatorie saranno i questionari di ingresso, ad inizio attività, e di uscita, a fine attività. Questi strumenti oggettivi di valutazione serviranno a monitorare le azioni di processo. Le misure di valutazione in itinere saranno di supporto alla modulazione delle attività progettuali al fine di rendere sempre più adeguata ai bisogni e alle peculiarità la natura degli interventi. Oggetto di misurazione, attraverso osservazioni sistematiche e periodiche, saranno anche i reports dei livelli di interesse e partecipazione attiva nonché misure di indagine e di confronto

**Riepilogo delle richieste**

<b>Titolo richiesta</b>	<b>Priorità</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>	<b>Ore Didattica</b>	<b>Importo Base</b>	<b>Spese Generali</b>	<b>Spese Ulteriori</b>	<b>Totale Richiesta</b>
Percorsi formativi per la scuola delle competenze	1	01/10/2013	30/06/2014	30	3.150,00	2.475,00	0,00	5.625,00
<b>Totali Azione</b>				30	3.150,00	2.475,00	0,00	5.625,00
<b>Totali Obiettivo</b>				30	3.150,00	2.475,00	0,00	5.625,00

SAIC8AU009 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA

VIA R.MARGHERITA MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 SA

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

#### Caratteristiche Destinatari

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

DI

MONTESANO SULLA MARCELLANA

Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA )

Tel. 0975/861038 e fax. 0975/367900

SAIC8AU009@istruzione.it - SATN02000X@ISTRUZIONE.IT

C.F. 92014420654

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 -Obiettivo 'Convergenza'

Prot.1728/B7

Montesano S/M 30.05.13

DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO SAIC8AU009

DENOMINAZIONE ISTITUTO Omnicomprensivo di Montesano sulla Marcellana S/M - SAIC: Settore infanzia-primaria e sec. di I grado

Indirizzo Via Regina Margherita

CAP - Città - Provincia 84033 - Montesano S/M (SA)

Telefono 0975 - 861038

Fax 0975 - 367900

e-mail - internet SAIC8AU009@istruzione.it

Eventuale sito web dell'istituto [www.icsmontesanosm.it](http://www.icsmontesanosm.it)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta Cantillo

"Competenze per lo Sviluppo"- 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Circolare Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Ob. C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani -

Azione C.1-interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Tipologia della proposta - Percorso formativo - Competenza digitali

Contenuto della Proposta - Percorso Base - Intermedio -

IN EUROPA CON UN CLICK!

PREMESSA

La progettazione - afferente al POF d'istituto - parte dall'idea centrale di competenza digitale ed, in particolare come la stessa,

nell'ambito dell' individuazione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, viene definita dal Parlamento europeo con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006: (..)

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

La scuola percependo le istanze della contemporaneità ed avvertendo il bisogno educativo diffuso, è chiamata, per i suoi allievi, alla definizione di percorsi educativo-formativi intenzionali volti alla trasmissione di quei saperi strutturati prodromici la costruzione delle competenze. L'azione che ne discende deve mirare alla "messa in gioco" delle abilità da sperimentare in ambienti attrezzati secondo la logica del "fare". La didattica di progetto non può che essere centrata sull'utilizzo strategico dell'attività laboratoriale ove il laboratorio costituisce l'ambiente di apprendimento ottimale per l'acquisizione delle conoscenze. Il ruolo del docente, facilitatore attivo dei processi, è fondamentale nella mediazione e nel coordinamento delle attività strutturate a supporto dall'intervento della figura dell'esperto che, opportunamente calibrato all'interno della progettazione, costituisce l'elemento innovativo e di potenziamento dell'azione didattica. L'allunno più esperto è da guida al meno esperto ed insieme il gruppo, utilizzando lo schema della ricerca-azione. Promuovere questa tipologia di abilità negli allievi significa avviarli anche all'uso più consapevole delle tecnologie di cui sono diretti fruitori e di cui, spesso, ignorano gli elementi costitutivi ed anche i possibili rischi derivanti da un corretto utilizzo delle stesse. L'azione vede il laboratorio informatico quale luogo preferenziale per la "costruzione dei saperi" attraverso la praticabilità e la concretizzazione delle conoscenze che, partendo dal curricolare, si estroflettono nelle azioni progettuali, per trasformarsi gradualmente in acquisizioni competenti spendibili in altri contesti. Ciò significa che il percorso che si propone deve essere costituito da apprendimenti significativi, ovvero coinvolgenti l'allunno nella sua globalità, sinolo dell'emozionale e del cognitivo. Tanto anche in risposta alla sfida lanciata dalla Commissione Europea attraverso l'Agenda digitale europea a cui è affidato dallo Stesso Organo il compito di inglobare ed ottimizzare le azioni progettuali atte alla diffusione e alla trasmissione delle competenze digitali nel loro insieme (informatico/mediale) attraverso cui rendere possibile l'inclusione responsabile della popolazione europea nel contesto mondiale. Tra le priorità indicate in Agenda e recepite anche dall'Italia, compare l'alfabetizzazione informatica per la cui praticabilità occorre rafforzare l'apprendimento e riconoscere le competenze digitali nei sistemi di formazione e di istruzione da realizzare, in primis, nei luoghi deputati alla costruzione delle competenze.

Ne consegue la necessità da parte delle Scuole di "attrezzarsi" consapevolmente in vista del cambiamento e "attrezzare" le proprie comunità allo stesso agendo, come sempre la Scuola ha fatto "sine ira et studio".

Finalità della progettazione ed analisi dei bisogni

Questa progettazione si fonda su una idea di Scuola-comunità che, nel richiamare le ragioni costituzionali dell'Istituzione ed i principi propri della pedagogia dell'inclusività, ne considera le necessità di carattere formativo rapportate al contesto sociale e territoriale in cui opera.

La scuola a cui la progettazione è diretta al Ciclo dell'"Istituto Omnicomprensivo di Montesano S/M, ( un Istituto Comprensivo e un Istituto Superiore - Istituto Tecnico per il Turismo) nato dal processo di dimensionamento della rete scolastica con il l'inizio dell'a.s. corrente (1.09.12) e che comprende i 4 ordini scolastici (infanzia - primaria - sc. sec. I gr - sc. sec. II gr.) organizzati in più plessi distanti tra loro.

Entrando nello specifico e puntando alla descrizione della realtà è possibile evidenziare dei punti di debolezza obbligati condizionanti la fisionomia dell'Istituzione:

Ø l'insistenza dell'istituto su due diversi Comuni quali Montesano S/M e Casalbuono entrambi caratterizzati da territorio montuoso, distanti tra loro, poco collegati

Ø l'oggettiva difficoltà territoriale

Ø la strutturazione del territorio di Montesano, il comune più esteso, in diverse frazioni sedi dei diversi plessi scolastici già oggetto di accorpamento pregresso

Ø l'eterogeneità della popolazione scolastica sia d'utenza che di dipendenza

Ø la distanza dai centri.

Il territorio di insistenza della Scuola viene a rappresentare, oggettivamente, una delle realtà a "limite" dal punto di vista geografico ed orografico della provincia di Salerno, per l'estensione, il numero di frazioni, la particolare accidentalità del territorio montuoso, la difficoltà dei collegamenti e la percorribilità delle strade di connessione. Qui la Scuola, con la sua diramazione in vari plessi - già dimensionati nel corso degli ultimi anni, rappresenta proprio quella presenza attenta dello Stato quale risposta necessaria, autentica sussidiaria alle esigenze territoriali, spesso unica risorsa di riferimento delle stesse realtà locali. Tra piani, valli, monti, altipiani si polverizza il corposo, ma diffuso, organico alunni che nel complesso dell'omnicomprensivo ammonta a ca 1000 unità.

I destinatari dell'intervento sono gli alunni del I ciclo - a cui fa riferimento questa progettazione - in linea con le Indicazioni per il Curricolo. In particolare si riferisce agli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della sec. di I grado.

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 -Obiettivo 'Convergenza'

"Competenze per lo Sviluppo"- 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Circolare Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Ob. C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani -

Azione C.1-interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Tipologia della proposta - C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

(comunicazione nelle lingue straniere) - SCUOLA PRIMARIA

Contenuto della proposta - Percorso formativo competenza nelle lingue straniere (UE)

Livello Certificazione - A1

Pronto.....Europa? Hallo children!!!

#### PREMESSA

La progettazione - afferente al POF d'istituto e della stessa parte integrante - parte dall'idea centrale di competenza linguistica così come la stessa, definita dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 tra le: competenze chiave, viene recepita dal sistema pubblico di istruzione italiano nel documento di indirizzo delle Indicazioni Nazionali del 2012 per il Primo Ciclo e declinata nelle sue articolazioni:

- 1) Comunicazione nella madrelingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere.

· La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

· La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

A queste, vista la natura trasversale della presente progettazione e la sua finalizzazione nei termini delle competenze-chiave, si riprendono anche le seguenti:

· Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

· Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

· La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il progetto affronta e si confronta recependole, le linee espresse dalla strategia del "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici" (COM(2012) 669), varata dalla Commissione Europea nel novembre 2012 ove si conferma il dato acquisito dalla ricerca e dalle istanze contemporanee ovvero che l'apprendimento delle lingue straniere viene considerato una dimensione fondamentale della modernizzazione di sistemi europei di istruzione. ( cfr.SWD(2012) 372 final, Language competences for employability, mobility and growth). A ciò si perviene infatti dalla considerazione dell'introduzione di un nuovo benchmark: entro il 2020, almeno il 50% dei quindicenni dovranno raggiungere la conoscenza di una prima lingua straniera a livello "indipendente" (e il 75% degli studenti della scuola secondaria inferiore dovranno studiare almeno due lingue straniere).

Finalità della progettazione ed analisi dei bisogni

Questa progettazione si fonda su una idea di Scuola-comunità che, nel richiamare le ragioni costituzionali dell'Istituzione ed i principi propri della pedagogia dell'inclusività, ne considera le necessità di carattere formativo rapportate al contesto sociale e territoriale in cui opera.

La scuola a cui la progettazione è diretta al Ciclo dell'Istituto Omnicomprensivo di Montesano S/M, ( un Istituto Comprensivo e un Istituto Superiore - Istituto Tecnico per il Turismo) nato dal processo di dimensionamento della rete scolastica con il l'inizio dell'a.s. corrente (1.09.12) e che comprende i 4 ordini scolastici (infanzia - primaria - sc. sec. I gr - sc. sec. II gr.) organizzati in più plessi distanti tra loro.

Entrando nello specifico e puntando alla descrizione della realtà è possibile evidenziare dei punti di debolezza obbligati condizionanti la fisionomia dell'Istituzione:

Ø l'insistenza dell'istituto su due diversi Comuni quali Montesano S/M e Casalbuono entrambi caratterizzati da territorio montuoso, distanti tra loro, poco collegati

SAIC8AU009 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA

VIA R.MARGHERITA MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 SA

Ø l'oggettiva difficoltà territoriale

Ø la strutturazione del territorio di Montesano, il comune più esteso, in diverse frazioni sedi dei diversi plessi scolastici già oggetto di accorpamento pregresso

Ø l'eterogeneità della popolazione scolastica sia d'utenza che di dipendenza

Ø la distanza dai centri.

Il territorio di insidenza della Scuola viene a rappresentare, oggettivamente, una delle realtà a "limite" dal punto di vista geografico ed orografico della provincia di Salerno, per l'estensione, il numero di frazioni, la particolare accidentalità del territorio montuoso, la difficoltà dei collegamenti e la percorribilità delle strade di connessione. Qui la Scuola, con la sua diramazione in vari plessi - già dimensionati nel corso degli ultimi anni, rappresenta proprio quella presenza attenta dello Stato quale risposta necessaria, autentica sussidiaria alle esigenze territoriali, spesso unica risorsa di riferimento delle stesse realtà locali. Tra piani, valli, monti, altipiani si polverizza il corposo, ma diffuso, organico alunni che nel complesso dell'omnicomprensivo ammonta a ca 1000 unità.

I destinatari del progetto sono gli alunni della scuola primaria delle classi quarta (n.ro 2) campionate tra le cinque future quarte e tra i cinque plessi costitutivi la scuola primaria dell'I.S. Sono alunni fortemente motivati con adeguati livelli di apprendimento e un buon livello di preparazione generale. Il Collegio dei Docenti ha individuato queste classi anche nel segno della promozione dello studio della lingua straniera e la possibilità del consolidamento nella classe quinta per il successivo passaggio all'altro ordine.

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 -Obiettivo 'Convergenza'

"Competenze per lo Sviluppo"- 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Circolare Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Ob. C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani -

Azione C.1-interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Tipologia della proposta - C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

(comunicazione nelle lingue straniere) - Secondaria di I grado

Contenuto della proposta - Percorso formativo competenza nelle lingue straniere (UE)

Livello Certificazione - A1

UNA SCUOLA PER L'EUROPA

La premessa e la finalità della progettazione sono comuni a quelle indicate nel progetto di lingua straniera per la scuola primaria PRONTO EUROPA? HELLO CHILDREN!

I destinatari del progetto - UNA SCUOLA PER L'EUROPA - sono gli alunni della scuola secondaria di I grado. Sono alunni adeguatamente motivati con discreti livelli di apprendimento di preparazione generale che necessitano però di un apprendimento linguistico in lingua - madre  
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

DI

MONTESANO SULLA MARCELLANA

Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA )

Tel. 0975/861038 e fax. 0975/367900

SAIC8AU009@istruzione.it - SATN02000X@ISTRUZIONE.IT

C.F. 92014420654

Prot.1728/B7

Montesano S/M 30.05.13

DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO SAIC8AU009

DENOMINAZIONE ISTITUTO Omnicomprensivo di Montesano sulla Marcellana S/M - SAIC: Settore infanzia-primaria e sec. di I grado

Indirizzo Via Regina Margherita

CAP - Città - Provincia 84033 - Montesano S/M (SA)

Telefono 0975 - 861038

Fax 0975 - 367900

e-mail - internet SAIC8AU009@istruzione.it

Eventuale sito web dell'istituto www.icsmontesanosm.it

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta Cantillo

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 -Obiettivo 'Convergenza'

"Competenze per lo Sviluppo"- 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Circolare Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Obiettivo - C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione - C.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Tipologia della proposta - Percorso formativo imparare ad apprendere

COMPETENZE PER IL FUTURO

Il progetto, parte integrante del POF d'Istituto, ripresentando le motivazioni già espresse nella premessa delle altre progettazioni, si differenzia dalle stesse nel centrare il suo campo d'azione nel perseguimento della seguente competenza, come indicato dai Documenti

Ministeriali e come più volte ribadito dalla già citata Raccomandazione Europea:

· Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le azioni progettuali che si intendono esperire richiamano le altre due competenze:

· Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

· La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Per l'azione che si intende perseguire con le attività con gli alunni della scuola primaria si richiamano i principi della pedagogia della mediazione, della pedagogia dell'ascolto e dell'inclusività.

Il perseguimento di queste competenze si considerano prioritarie all'apprendimento di tutti i saperi disciplinari intesi nella loro contestualizzazione e tanto intercetta la logica sottesa dell'azione esperita dall'Istituzione scolastica tesa all'accoglienza e alla integrazione di tutte le diversità nella diversificazione degli stili apprenditivi dei discenti e della loro matrice cognitiva per un generale innalzamento del progetto globale di vita di ogni soggetto nell'ottica del 'benessere', quale dimensione dell'essere scuola e scuola di tutti, a partire dai più deboli nella dinamica dello strumento proprio dell'I.C.F. per il generale miglioramento della qualità della vita.

## Obiettivi

OBIETTIVI generali -IN EUROPA CON UN CLICK!-

- 1) Creare nuovi ambienti di apprendimento capaci di duttilità ed adattabilità strutturali in linea con i processi di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.
- 2) Far utilizzare correttamente le tecnologie: conoscenza ed uso consapevole del PC, di Internet.
- 3) Potenziale le abilità digitali di cui sono in possesso gli allievi e favorire i processi conoscitivi per il loro supporto alle attività di studio ed indagine.
- 4) Promuovere e migliorare le competenze dei discenti per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica attraverso le azioni progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa con l'uso delle tecnologie facilitanti l'interazione e la connettività
- 5) Supportare il processo culturale e funzionale alla "didattica costruttivista" del passaggio da classe tradizionale ad area attrezzata per gli apprendimenti
- 6) Centrare il processo dell'app.to/ins.to in vista della acquisizione delle competenze partendo dalle peculiarità dei discenti potenziandone le capacità attraverso l'utilizzo dei linguaggi interattivi e multimediali
- 7) Favorire la comunicazione scuola/famiglia e la corretta interazione attraverso l'uso della rete con graduale innalzamento delle competenze digitali degli adulti
- 8) Promuovere la pratica della didattica laboratoriale a supporto dell'acquisizione delle "competenze chiave" nel contesto dell'idea di scuola-comunità quale laboratorio di competenze
- 9) Favorire i processi di continuità didattica tra gli ordini interni all'Istituto

OBIETTIVI di apprendimento collegati

Si precisa che la progettazione, nel suo complesso, è parte integrante del POF di istituto e dallo stesso discende nella definizione del curriculum verticale e si afferma, nel contempo, che questo tipo di progettazione coinvolge tutto il curriculum e la modalità del "fare scuola" per cui, la sua declinazione rappresenta solo un'esemplificazione del piano di lavoro che è completamente pervaso dalla modalità di trasferimento delle conoscenze e successiva costruzione delle stesse in vista dell'acquisizione delle competenze.

Alla presente progettazione si perviene con delibera del Collegio dei docenti del 10.05.13 e dei consigli di classe e di interclasse.

OBIETTIVI di apprendimento (ogni obiettivo, caratterizzato da trasversalità, è indicativo e presuppone un percorso metodologico-didattico la

cui declinazione è rimandata al piano di lavoro dei vari docenti e per differenziazione disciplinare)

- Conoscere le parti costitutive dei testi, saper collegare, analizzare, produrre testi di vario genere e relazioni da soli e con l'aiuto dei compagni. Utilizzare con competenza le informazioni raccolte, riscrivere e rimaneggiare i testi per poter mettere in comune le idee, socializzare i contenuti, rapportarsi intelligentemente alla comunità della rete.

- Saper comunicare con gli altri utilizzando correttamente le modalità orali e scritte . con i vari contenuti disciplinari . con capacità di autocorrezione e correzione accettando le direttive dei docenti, i consigli dei compagni più esperti

- Saper svolgere opera tutoriale con i compagni meno esperti e scoprire la ricchezza del lavoro comune per poter ampliare le proprie conoscenze

- Affrontare le situazioni problematiche delle discipline tecnico.scientifiche con il gusto e la voglia della scoperta delle varie soluzioni attraverso cui pervenire alla corretta definizione del problema

- Conoscere tutte le operazioni di calcolo e di elaborazione dello stesso anche con il supporto tecnologico

- Saper individuare un proprio percorso risolutivo in riferimento alla situazione problematica sostenendo e motivando, anche con gli altri, la propria modalità operativa.

- Ricercare con l'ausilio digitale le informazioni a supporto delle teorie scientifiche oggetto di competenza disciplinare.

- Imparare a comunicare utilizzando la forma scritta ed orale nelle diverse lingue comunitarie. Favorire la comunicazione orale attraverso l'uso della rete con possibilità di scambio con gruppi-classe dell'istituto e di altre scuole del Paese con possibilità di gemellaggio con corrispondenti classi di paesi dell'U.E.

- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con competenza e nelle differenziazioni disciplinari accettando il "punto di vista altrui" ed esponendo le proprie posizioni per la ricerca di un "punto di vista comune" più prossimo a quello disciplinare indicato dal docente.

- Imparare ad organizzare i propri "tempi" di studio domestico come prosecuzione di quelli scolastici anche in modalità virtuale.

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

- Progettare una gita d'istruzione o la visita ad una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

- Saper costruire una "Banca documentale" d'Istituto e della rete dei lavori realizzati per il comune utilizzo.

Per la realizzazione del progetto la scuola si avvarrà dei laboratori di informatica presenti in alcuni dei suoi plessi e delle LIM di cui è la stessa dotata.

OBIETTIVI GENERALI - PRONTO EUROPA? HALLO CHILDREN -

Dal Piano dell'Offerta Formativa che costituisce ai sensi del DPR 275/99 art. 3 il documento fondamentale che rappresenta l'identità culturale, progettuale ed organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito dell'autonomia, si riprendono gli obiettivi che si intendono perseguire non solo relativi all'istruzione ma anche alla formazione degli atteggiamenti e delle competenze che caratterizzano la persona umana, intesa come "un sistema integrato" di tutte le sue dimensioni costitutive soprattutto in quello che si considera il fondamentale impatto interattivo di cui è elemento mediatore la lingua, nei suoi diversi codici attraverso le seguenti abilità a base dei saperi.

- Centralità del discente nelle dinamiche caratterizzanti lo stile comunicativo ed inclusivo degli aspetti cognitivi ed emozionali del processo di app.to/ins.to

- Verticalizzazione del curricolo in termini di continuità didattico-educativa

- Costruzione del curricolo centrato sulle competenze che il discente deve possedere alla fine del I ciclo d'istruzione attraverso il:

- saper essere ( il rafforzamento dell'identità)

- saper fare (potenziamento delle abilità)

- saper capire ( la costruzione della conoscenza)

- saper riflettere ( lo sviluppo del pensiero critico )

Queste abilità, con l'uso consapevole ed intenzionale dei percorsi formativi, si traducono nella formazione di un soggetto/persona:

- libero e consapevole

- capace di relazionarsi con gli altri

- abituato a negoziare

- curioso di conoscere e capire

- abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare

- in grado di progettare da solo e in gruppo.

OBIETTIVI disciplinari per l'apprendimento della lingua comunitaria a cui il progetto mira

Premesso che viene promosso e favorito l'uso della lingua orale e parlata e, quindi le fasi dell'ascolto partecipato e quelle della interattività anche potenziata dalla strumentazione tecnologica e l'uso dei media, si definiscono gli obiettivi distinti per le quattro aree di competenza così come previsto anche dal documento ministeriale delle Indicazioni Nazionali del 2012. La presenza del docente madrelingua rappresenta la chiave di volta della progettazione che mira alla certificazione finale delle competenze con intervento dell'Ente esterno. Le attività ricalcano il modello europeo del working in situation ripresentando contesti e vissuti reali in cui il discente sperimenta concretamente la propria capacità di affrontare e risolvere le situazioni problematiche che, di volta in volta, possono presentarsi negli incontri con le persone di diversa provenienza.

SI PERSEGUE PRIMARIAMENTE L'ABILITÀ ORALE PER FAVORIRE L'APPROCCIO ALLA LINGUA NELLA SUA DIMENSIONE PIÙ REALE E DI CONTESTUALIZZAZIONE.

Ascolto (comprensione orale)

-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti

Parlato (produzione e interazione orale).

-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura(produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

OBIETTIVI - PROGETTO UNA SCUOLA PER L'EUROPA

SI PERSEGUE PRIMARIAMENTE L'ABILITÀ ORALE PER FAVORIRE L'APPROCCIO ALLA LINGUA NELLA SUA DIMENSIONE PIÙ REALE E DI CONTESTUALIZZAZIONE.

Ricezione orale (ascolto)

- Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Ricezione scritta (lettura)

- Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu, un orario...) e in lettere personali.

- Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale...) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.

- Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.

Produzione orale non interattiva

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, motivare un'opinione, ecc. con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Interazione orale

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario.
- Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Produzione scritta

- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici.
- Scrivere semplici biografie immaginarie e lettere personali semplici, adeguate al destinatario, che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Ricezione orale (ascolto)

- Comprendere messaggi di uso quotidiano, riconoscere informazioni essenziali.
- Ascoltare e comprendere il significato di testi semplici e/o dialoghi relativi alla vita sociale.

Ricezione scritta (lettura)

- Comprendere dati su persone da un breve articolo.
- Comprendere informazioni semplici su attività quotidiane del tempo libero.

Produzione orale non interattiva

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, azioni quotidiane.

Indicare che cosa piace o non piace con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

Interazione orale

- Saper porre e rispondere a semplici quesiti di carattere personale.
- Interagire con l'interlocutore in modo semplice ma pertinente su ciò che si possiede, sugli animali, sulle attività del tempo libero, sull'aspetto fisico e la daily routine.

Produzione scritta

- Scrivere semplici frasi sul quotidiano.
- Scrivere e-mail dando informazioni personale a carattere generale.

PROGETTO: COMPETENZE PER IL FUTURO

OBIETTIVI

- Potenziamento delle abilità cognitive dell'alunno
- Acquisizione del metodo di studio
- Migliorare il livello dello 'stare bene' a scuola e del proprio stile di vita.
- Costruzione di percorsi personalizzati di app.to
- Miglioramento della qualità della vita per ogni soggetto

## Metodologie

### Metodologie Didattiche

Riprendendo quanto già analiticamente descritto si enucleano di seguito le metodologie didattiche a sostegno della progettazione:

- Lezioni frontali disciplinari con l'uso della LIM e dei Notebook/Netbook/Tablet,
- lezioni frontali teoriche sulla LIM e sui software usati, laboratoriale, discussione, dialogo, lezione frontale, lezione dialogata, lezione partecipata, cooperative learning, interviste, lettura, giochi, attività ludiche, lavori di coppia e di gruppo, confronto collettivo.

### Strategie Didattiche

Si procederà iniziando con l'illustrazione della struttura e della finalità dell'utilizzo della LIM e dei Notebook/Netbook/Tablet, introducendo man mano gli argomenti inerenti alle diverse potenzialità ed efficacia didattica della LIM in relazione alle diverse discipline. In seguito, saranno avviate delle discussioni su questi argomenti durante le quali sulla LIM verranno annotate le opinioni dei ragazzi, che saranno salvate per un successivo utilizzo e confronto. Si potenzieranno le funzioni della didattica, con una differenziazione del tempo per processi correttivi e compensativi e una specializzazione degli spazi e degli interventi dei docenti, che si adatteranno ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi degli alunni.

### Cooperative Learning

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

### Metacognizione

La Metacognizione ha come oggetto i processi cognitivi e il funzionamento della mente; essa costituisce quindi sia un lavoro educativo sul pensiero per ottenerne uno sviluppo più armonico, costante e sistematico che uno strumento per l'ideazione, la pianificazione e la costruzione di ambienti di apprendimento. L'APPROCCIO METACOGNITIVO tende a formare la capacità di "essere gestori diretti dei propri processi cognitivi" ed è applicato sia a livello della metodologia didattica rivolta al gruppo classe sia negli interventi di sostegno e di recupero in soggetti con difficoltà di apprendimento.

### Problem Solving

Il problem solving potrebbe essere definito come un approccio didattico teso a sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di soluzione di problemi.

### Attività

La LIM verrà utilizzata in diversi modi: con Power Point per la presentazione di elaborati, con Internet Explorer per effettuare percorsi di navigazione su web in classe, con Word per trascrivere e correggere collettivamente un compito, per progettare e scrivere insieme un documento, per sintetizzare un testo, per riscrivere e manipolare un testo, per mostrare e condividere una griglia di correzione.

I Notebook/Netbook/Tablet verranno utilizzati individualmente dagli alunni della classe per eseguire esercizi individuali o collettivi assegnati dal docente che con software appropriati ne controlla lo svolgimento e l'interazione con lo stesso in maniera individuale o collettiva.

#### Didattica frontale

Gli studenti coinvolti nell'attività didattica dovranno: Utilizzare i materiali multimediali in proiezione sulla lavagna. Disegnare con apposite penne digitali, trascinando oggetti e salvando gli elaborati al termine della lezione sul computer. Catturare un fotogramma per analizzare e commentare i contenuti. Avviare simulazioni laboratoriali interagendo direttamente sullo schermo. Esplorare ambienti virtuali.

#### Interrogazioni

Il docente dovrà utilizzare la lavagna ed i Notebook/Netbook/Tablet per attività di recupero e interrogazioni, proiettando quiz interattivi o immagini e filmati che possono essere commentate e rielaborate dagli alunni, per esempio cartine mute, opere d'arte, reazioni chimiche, formule matematiche.

#### Presentazione di elaborati

Gli alunni dovranno pubblicare gli elaborati nel sito della scuola, mettendo a disposizione di tutti la conoscenza prodotta.

#### Navigazione su WEB in classe

Attraverso la LIM ed i Notebook/Netbook/Tablet è possibile navigare nel Web, in questo modo, gli studenti dovranno: effettuare ricerche, evidenziare oggetti di interesse, salvare istantanee del video per memorizzarle ed utilizzarle in un secondo momento per una sintesi o relazione.

PER I PROGETTI DI LINGUA STRANIERA, in aggiunta alle metodologie già indicate, per il perseguimento degli obiettivi specifici con il supporto dei docenti madre-lingua e l'ausilio dei tutors d'aula si utilizza il ROLE PLAY, la simulazione delle situazioni reali, l'uso della FLASH CARDS, delle tavole mute e soprattutto si ricorre all'utilizzo del laboratorio multimediale per la valenza dell'interattività. E' privilegiato l'approccio ludico per la ricostruzione delle situazioni comunicative essendo da preferire tra tutte le abilità linguistiche quella orale.

#### PROGETTO: COMPETENZE PER IL FUTURO

##### METODOLOGIA

Per le attività del progetto si intende applicare il metodo Forestin, centrato sull'"imparare ad imparare" di cui si indicano le caratteristiche di massima: verbalizzazione del pensiero, riflessione, condivisione, pensiero analogico. Questa metodologia ha il pregio di scomporre la mente del soggetto attivandone tutte quelle aree che meglio riescono ad essere interconnesse attraverso l'oggetto di interesse. Partendo dalle diversità e dalle problematiche connesse alle difficoltà apprenditive, l'attività di mediazione, esercitata da un operatore opportunamente e preventivamente formato, serve a far interiorizzare a tutti gli allievi, considerandone le peculiarità, i contenuti disciplinari, attraverso l'acquisizione di un metodo. Le discipline, a base dei saperi, sono solo lo spunto attraverso cui schiudere al discente le frontiere dell'autoconoscenza, partendo dal sé. Il discente assume, quindi, in tutta l'attività un ruolo centrale. Il mediatore dirige e regola l'andamento della lezione in modo da poter raggiungere gli obiettivi che si è prefissato. Non è importante eseguire un particolare compito con rapidità o correttamente. L'importante è interiorizzare il percorso che ha condotto all'acquisizione di quel contenuto e ripassarne le fasi. Quando ci si accorge che l'allievo mostra delle difficoltà, allora occorre individuare quali operazioni elementari egli ha eluso o non è stato in grado di applicare riprendendo i passaggi ed insegnando ad utilizzare opportunamente le funzioni cognitive più attive. Considerata la valenza nella costruzione del pensiero critico si ritiene fondamentale la presentazione di queste attività agli allievi della scuola primaria atte a garantire una maggiore acquisizione delle autonomie. Tanto costituisce la base per una corretta ed equilibrata azione di integrazione che si sostanzia nella

omnicomprensività trasversale della competenza dell' imparare ad imparare basilare per ogni strutturazione di percorsi formativi ed educativi a garanzia di un generale innalzamento del progetto globale di vita e dello 'stare bene a scuola' con integrazione di tutte le diversità per il miglioramento della qualità della vita.

## Risultati attesi

### Risultati Attesi

- Ampliamento delle conoscenze attraverso l'utilizzo delle tecnologie.
- Ampliamento delle competenze digitali.
- Innalzamento del successo formativo
- Innalzamento della capacità di rapportarsi alle culture straniere e di saper interloquire con persone di altri paesi attraverso un uso più appropriato della lingua
- Certificazione dei livelli di competenza linguistica
- Acquisizioni di capacità critiche ed autonomia nell'organizzazione di tempi dello studio e degli app.ti
- Miglioramento della qualità della vita.

### Verifica e Valutazione

Sono predisposte attività di verifica per la valutazione in itinere e sommativa. Obbligatorie saranno i questionari di ingresso, ad inizio attività, e di uscita, a fine attività. Questi strumenti oggettivi di valutazione serviranno a monitorare le azioni di processo. Le misure di valutazione in itinere saranno di supporto alla modulazione delle attività progettuali al fine di rendere sempre più adeguata ai bisogni e alle peculiarità la natura degli interventi. Oggetto di misurazione, attraverso osservazioni sistematiche e periodiche, saranno anche i reports dei livelli di interesse e partecipazione attiva nonché misure di indagine e di confronto sui tempi e i modi di apprendimento con le nuove tecnologie digitali usate nelle didattiche. Su questo punto resta centrale il controllo della ricaduta didattica nella fase valutazione in itinere su cui si esprimerà il consiglio di classe con possibile adeguamento del piano didattico.

## Specifiche informazioni collegate al progetto

Si specifica la vastità del territorio di insidenza dell'Istituzione Scolastica e la complessità dell'azione educativa da comprendere i vari gruppi classe coinvolti nel progetto.

Si rappresenta altresì la necessità di incastrare tutte le azioni sulle varie classi coinvolte nella progettazione in modo da non lasciare escluso nessun allievo.

## Riepilogo delle richieste

<b>Titolo richiesta</b>	<b>Priorità</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>	<b>Ore Didattica</b>	<b>Importo Base</b>	<b>Spese Generali</b>	<b>Spese Ulteriori</b>	<b>Totale Richiesta</b>
Pronto.....Europa? Hallo children!!!	1	01/10/2013	10/06/2014	30	3.300,00	2.592,86	4.032,92	9.925,78
UNA SCUOLA PER L'EUROPA	1	01/10/2013	10/06/2014	100	11.000,00	8.642,86	4.549,38	24.192,24
COMPETENZE PER IL FUTURO	1	01/10/2013	10/06/2014	50	5.500,00	4.321,43	0,00	9.821,43
IN EUROPA CON UN CLIK!	1	01/10/2013	10/06/2014	50	5.500,00	4.321,43	1.549,38	11.370,81
<b>Totali Azione</b>				<b>230</b>	<b>25.300,00</b>	<b>19.878,58</b>	<b>10.131,68</b>	<b>55.310,26</b>
<b>Totali Obiettivo</b>				<b>230</b>	<b>25.300,00</b>	<b>19.878,58</b>	<b>10.131,68</b>	<b>55.310,26</b>

**Obiettivo: D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola**

**Azione: D 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione**

**Caratteristiche Destinatari**

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

DI

MONTESANO SULLA MARCELLANA

Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA )

Tel. 0975/861038 e fax. 0975/367900

SAIC8AU009@istruzione.it - SATN02000X@ISTRUZIONE.IT

C.F. 92014420654

Prot.1728/B7

Montesano S/M 30.05.13

**DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA**

CODICE MECCANOGRAFICO SAIC8AU009

DENOMINAZIONE ISTITUTO Omnicomprensivo di Montesano sulla Marcellana S/M - SAIC: Settore infanzia-primaria e sec. di I grado

Indirizzo Via Regina Margherita

CAP - Città - Provincia 84033 - Montesano S/M (SA)

Telefono 0975 - 861038

Fax 0975 - 367900

e-mail - internet SAIC8AU009@istruzione.it

Eventuale sito web dell'istituto [www.icsmontesanosm.it](http://www.icsmontesanosm.it)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta Cantillo

**PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 -Obiettivo 'Convergenza'**

"Competenze per lo Sviluppo"- 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Circolare Prot. AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Asse I Capitale Umano - Ob. D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola.

Azione - D.1 - interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione.

Tipologia della proposta - Percorso formativo intermedio nell'uso delle tecnologie per la didattica

## PREMESSA

La scuola in un click: percorsi formativi per l'uso delle tecnologie

La presente progettazione nasce da un'attenta valutazione della necessità avvertita dei bisogni educativi finalizzati alla formazione professionale del corpo docente. Tanto si pone quale azione propedeutica alla costruzione del curricolo di scuola centrato sulle competenze da promuovere nell'azione didattico-educativa per l'acquisizione da parte dei discenti alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche.

Questa progettazione contestualizza gli obiettivi che intende conseguire, nella logica delle richieste della contemporaneità in tema di emergenza formativo-educativa individuando delle strategie atte all'implementazione della conoscenza quale istanza propedeutica allo sviluppo e alla crescita. Le direttrici di fondo sono quelle tracciate dalle consegne culturali della Commissione Europea del marzo 2010, chiave di volta, del processo evolutivo che dal Lisbona 2000, attraverso le multiverse tappe procedurali, ha condotto la Comunità Europea, nella sua estrinsecazione commissariale, a proporre la cd. Strategia Europa 2020. Alla stessa la Comunità internazionale perviene in seguito alla rendicontazione dell'iter conclusosi nel 2010 in termini di rilancio della società della conoscenza e della centralità assegnata all'Europa entro il più complesso processo delle sfide poste dalla globalizzazione. Il Collegio dei Docenti che ha scelto con consapevole maturità di avviare "a tutto tondo" una progettazione nella logica delle spendibilità dei saperi, ha individuato nei moduli della formazione la molla strategica di processo e ha assegnato le coordinate di fondo all'approfondimento delle tessere costitutive le attività attinenti i saperi delle discipline di cui centrale resta la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie che, sapientemente applicate nella declinazione metodologica disciplinare, ne potenziano la ricaduta. È per questa profonda motivazione che oltre all'azione in cui si predilige la formazione nelle competenze in matematica e scienze e la comunicazione in lingue europee, attraverso il "Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sui contenuti

disciplinari" si è richiesto l'accesso anche all'azione che tiene conto dell'uso e la diffusione delle tecnologie nella scuola e a loro applicazione alla didattica. Si considera inoltre la necessità di permettere ad una sempre più vasta platea docente l'uso intelligente del mezzo tecnologico per prevenire le richieste dei ragazzi e comprenderne le motivazioni aiutando e supportando gli stessi nell'evitare i rischi connessi all'uso scorretto delle tecnologie. Si sottolinea inoltre la necessità dell'accesso a questa formazione quale supporto indispensabile alla pratica didattica quotidiana e all'azione documentale ad essa connessa.

Le matrici teoriche di riferimento della progettazione

Il processo ins.to/app.to è sempre sito nel contesto del complesso fenomeno comunicativo che coinvolge la plurisensorialità degli attori coinvolti ed i cui presupposti contenutistici sono dati, entro l'intenzionalità educativa, dalle epistemologie disciplinari. È qui che si centra l'attenzione di questa progettazione del percorso formativo indirizzato a tutti i docenti dell' Istituto Omnicomprensivo perché l'idea centrale è data dalla individuazione dei saperi essenziali e della loro trasversalità nella costruzione del curricolo verticale. Fondamentale, alla luce delle ultime conquiste delle scienze dell'educazione, è il ruolo assunto dai mezzi tecnologici così prossimi all'universo giovanile per il potere che gli stessi esercitano nel loro vissuto e per la capacità di potenziare, anche attraverso il medium iconico-grafico, i contenuti dei saperi essenziali percepibili nell'immediatezza della dimensione elettronica.

Sfruttando la potenzialità del mezzo, i contenuti di studio possono essere facilmente "sminuzzati" attraverso una serie di passaggi procedurali che, seguendo la logica della connettività, intercettano una serie di "finestre" che aprono il soggetto discente alla scoperta delle porte della conoscenza attraverso una serie di sequenze logiche che conducono, step by step, al graduale possesso dei presupposti della

complessità del sapere inteso nella sua forma più completa di scoperta dell'uomo e del mondo. Tale attività nelle realizzazioni, si innesta mirabilmente nelle modalità comunicative dei giovani della contemporaneità già naturalmente inclini a tutte le innovazioni digitali, essendo, ormai la gran parte di loro, della cd. generazione nativa. In termini più squisitamente didattico-pedagogici la progettazione si ispira, condividendone le finalità, alle metodologie sottese e proprie del cooperative learning, della pear education e della informal education (i giochi, la formazione indotta..)

Finalità della progettazione - analisi dei bisogni - caratteristiche dei destinatari -

Questa progettazione si fonda su una idea di Scuola-comunità che, nel richiamare le ragioni costituzionali dell'Istituzione ed i principi propri della pedagogia dell'inclusività, ne considera le necessità di carattere formativo rapportate al contesto sociale e territoriale in cui opera.

La scuola a cui la progettazione è diretta al personale docente che opera nell'Istituto Omnicomprensivo di Montesano S/M, (un Istituto Comprensivo e un Istituto Superiore - Istituto Tecnico per il Turismo) nato dal processo di dimensionamento della rete scolastica con il l'inizio dell'a.s. corrente (1.09.12) e che comprende i 4 ordini scolastici (infanzia - primaria - sc. sec. I gr - sc. sec. II gr.) organizzati in più plessi distanti tra loro.

Entrando nello specifico e puntando alla descrizione della realtà è possibile evidenziare dei punti di debolezza obbligati condizionanti la fisionomia dell'Istituzione:

Ø l'insistenza dell'istituto su due diversi Comuni quali Montesano S/M e Casalbuono entrambi caratterizzati da territorio montuoso, distanti tra loro, poco collegati

Ø l'oggettiva difficoltà territoriale

Ø la strutturazione del territorio di Montesano, il comune più esteso, in diverse frazioni sedi dei diversi plessi scolastici già oggetto di accorpamento pregresso

Ø l'eterogeneità della popolazione scolastica sia d'utenza che di dipendenza

Ø la distanza dai centri.

Il territorio di insistenza della Scuola viene a rappresentare, oggettivamente, una delle realtà a "limite" dal punto di vista geografico ed orografico della provincia di Salerno, per l'estensione, il numero di frazioni, la particolare accidentalità del territorio montuoso, la difficoltà dei collegamenti e la percorribilità delle strade di connessione. Qui la Scuola, con la sua diramazione in vari plessi - già dimensionati nel corso degli ultimi anni, rappresenta proprio quella presenza attenta dello Stato quale risposta necessaria, autentica sussidiaria alle esigenze territoriali, spesso unica risorsa di riferimento delle stesse realtà locali. Tra piani, valli, monti, altipiani si polverizza il corposo, ma diffuso, organico alunni che nel complesso dell'omnicomprensivo ammonta a ca 1000 unità.

L'analisi dei bisogni più strettamente formativi avvertiti dai docenti è l'attrezzarsi culturalmente in vista delle numerose sfide quotidiane a cui è sottoposta anche la docenza più esperta come l'estrema fugacità della durata attentiva dei discenti, le difficoltà del registro comunicativo intergenerazionale, la necessità di comprendere in fretta ed in anticipo le richieste dei giovani per prevenire possibili fenomeni di abbandono.

Nell'analisi dei bisogni va inoltre segnalata una diffusa necessità dei docenti di formazione da inquadrare in una visione più ampia di educazione permanente.

Più significativa è inoltre la necessità di ampliamento delle conoscenze metodologiche e dei loro approfondimenti nell'ambito scientifico e matematico ove più pressante è la richiesta di competenze specifiche da parte della comunità. In particolare, la necessità oggi avvertita di innovare i metodi di insegnamento, con particolare riferimento alle discipline tecnico-scientifiche e al metodo scientifico-sperimentale, si manifesta attraverso le diagnosi e il confronto, scuola per scuola, ed è capace di indurre un salto di qualità nei processi formativi.

I destinatari dell'intervento sono: il DS, il personale ATA, i docenti di tutti gli ordini scolastici nella logica della verticalizzazione del curriculum

ed il perseguimento della continuità educativa e didattica.

## Obiettivi

### OBIETTIVI

- Promuovere il lavoro di analisi e studio delle caratteristiche del processo di ins.to/app.to alla luce delle nuove scoperte delle scienze dell'educazione in tema di costruzione dei curricoli centrati sulle competenze.
- Studio delle componenti strutturali delle matrici cognitive del/i discente/i per la modulazione degli interventi didattici.
- Conoscere le dinamiche generali del lavoro di gruppo: divisione ed equa distribuzione di compiti per il raggiungimento dell'obiettivo
- Promuovere e migliorare le competenze digitali dei discenti per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica attraverso le azioni progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa con l'uso delle tecnologie facilitanti l'interazione e la connettività
- Supportare il processo culturale e funzionale alla "didattica costruttivista" del passaggio da classe tradizionale ad area attrezzata per gli apprendimenti con il corretto utilizzo dei mezzi.
- Centrare il processo dell'app.to/ins.to in vista della acquisizione delle competenze partendo dalle peculiarità dei discenti potenziandone le capacità attraverso l'utilizzo dei linguaggi interattivi e multimediali
- Riorganizzare le modalità didattiche da trasmissive a costruttive attraverso anche la reinterpretazione dei tempi di studio sia scolastici che domestici nella logica dei potenziatori tecnologici degli apprendimenti
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia e la corretta interazione attraverso l'uso della rete con graduale innalzamento delle competenze digitali degli adulti
  
- Promuovere la pratica della didattica laboratoriale a supporto dell'acquisizione delle "competenze chiave" nel contesto dell'idea di scuola-comunità quale laboratorio di competenze
  
- Favorire i processi di continuità didattica tra gli ordini interni all'Istituto

## Metodologie

- Lezioni in presenza e a distanza
- Esercizi di gruppo e singoli
- Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM
- Lavoro di gruppo e con il supporto dei tutors
- Lavoro individuale con il PC
- Approfondimento personale delle tematiche direttamente connesse all'uso didattico delle tecnologie discusse nel gruppo di aula e loro applicazione
- Produzione di materiali

**Risultati attesi**

Risultati attesi:

- Assicurare lo sviluppo professionale del personale della scuola, con particolare riferimento ai docenti al fine di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e assicurare la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola.
- Introdurre l'uso delle tecnologie nella pratica didattica
- Dare nuovo impulso e sviluppo alle relazioni inter ed inrapersonali per favorire il lavoro di gruppo per realizzare progettazioni di piani di lavoro comuni
- Favorire gli interventi formativi per il recupero motivazionale e l'incentivazione del personale e finalizzati all'innalzamento della qualità del servizio scolastico
- Promuove la strutturazione del curricolo verticale orientato al perseguimento delle competenze disciplinari
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia e la corretta interazione attraverso l'uso della rete con graduale innalzamento delle competenze digitali degli adulti

**Verifica e Valutazione**

Sono predisposte attività di verifica per la valutazione in itinere e sommativa. Obbligatorie saranno i questionari di ingresso, ad inizio attività, e di uscita, a fine attività. Questi strumenti oggettivi di valutazione serviranno a monitorare le azioni di processo. Le misure di valutazione in itinere saranno di supporto alla modulazione delle attività progettuali al fine di rendere sempre più adeguata ai bisogni e alle peculiarità la natura degli interventi. Oggetto di misurazione, attraverso osservazioni sistematiche e periodiche, saranno anche i reports dei livelli di interesse e partecipazione attiva nonché misure di indagine e di confronto.

**Specifiche informazioni collegate al progetto**

La scuola, un istituto omnicomprensivo, essendo strutturata su quattro ordini, si prefigge l'implementazione delle conoscenze disciplinari e relative metodologie articolandole per interesse dei docenti anche in relazione alla diversificata tipologia di discenza. L'azione progettuale intende raggiungere gli insegnanti della scuola dell'inf. e primaria, nonché quelli delle discipline scientifiche della scuola sec. di I e II grado

**Riepilogo delle richieste**

<b>Titolo richiesta</b>	<b>Priorità</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>	<b>Ore Didattica</b>	<b>Importo Base</b>	<b>Spese Generali</b>	<b>Spese Ulteriori</b>	<b>Totale Richiesta</b>
La scuola in un click: percorsi formativi per l'uso delle tecnologie	1	01/10/2012	30/06/2013	50	5.000,00	3.928,57	0,00	8.928,57
<b>Totali Azione</b>				50	5.000,00	3.928,57	0,00	8.928,57
<b>Totali Obiettivo</b>				50	5.000,00	3.928,57	0,00	8.928,57

Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azione: 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).

tipologia di proposta	Competenze in matematica - Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari
Titolo	Percorsi formativi per la scuola delle competenze
Sede/i di erogazione	SAAA8AU016 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU027 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU038 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU049 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU05A IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU01B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU02C IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU03D IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU04E IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU05G IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SMMM8AU01A IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SMMM8AU02B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA
tipologia destinatari	Docente
Priorità	1
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	
Durata	30
Data inizio	01/10/2013
Data fine	30/06/2014
Importo Base	3.150,00
Importo Spese Generali	2.475,00
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	5.625,00

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

tipologia di proposta	Comunicazione in lingua inglese SCUOLA PRIMARIA
Titolo	Pronto.....Europa? Hallo children!!!
Sede/i di erogazione	SAEE8AU04E IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU05G IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA
Livello	Primaria
Primaria	
Priorità	1
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	Disabili
Durata	30
Data inizio	01/10/2013
Data fine	10/06/2014
Importo Base	3.300,00
Importo Spese Generali	2.592,86
Importo Spese Ulteriori	4.032,92
Importo Richiesta	9.925,78

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

tipologia di proposta	Percorso formativo competenze lingue straniere (UE)
Titolo	UNA SCUOLA PER L'EUROPA
Sede/i di erogazione	SAMM8AU01A IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAMM8AU02B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA
Livello	Secondaria I Grado
Secondaria I Grado	
Priorità	1
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	Disabili
Durata	100
Data inizio	01/10/2013
Data fine	10/06/2014
Importo Base	11.000,00
Importo Spese Generali	8.642,86
Importo Spese Ulteriori	4.549,38
Importo Richiesta	24.192,24

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

tipologia di proposta	Imparare ad apprendere - Percorso formativo
Titolo	COMPETENZE PER IL FUTURO
Sede/i di erogazione	SAEE8AU01B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU02C IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU03D IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA
Livello	Primaria
Primaria	
Priorità	1
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	Altre persone Svantaggiate Disabili Minoranze
Durata	50
Data inizio	01/10/2013
Data fine	10/06/2014
Importo Base	5.500,00
Importo Spese Generali	4.321,43
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	9.821,43

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

tipologia di proposta	Competenze digitali - Percorso formativo
Titolo	IN EUROPA CON UN CLIK!
Sede/i di erogazione	SAMM8AU01A IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAMM8AU02B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA
Livello	Secondaria I Grado
Secondaria I Grado	
Priorità	1
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	Altre persone Svantaggiate Disabili Minoranze
Durata	50
Data inizio	01/10/2013
Data fine	10/06/2014
Importo Base	5.500,00
Importo Spese Generali	4.321,43
Importo Spese Ulteriori	1.549,38
Importo Richiesta	11.370,81

Obiettivo: D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

Azione: 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

tipologia di proposta	Percorso formativo competenze digitali di base
Titolo	La scuola in un click: percorsi formativi per l'uso delle tecnologie
Sede/i di erogazione	SAAA8AU016 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU027 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU038 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU049 IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAAA8AU05A IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU01B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU02C IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU03D IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU04E IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SAEE8AU05G IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SMMM8AU01A IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA SMMM8AU02B IST. CO. MONTESANO S/MARCELLANA
tipologia destinatari	Dirigente Docente Personale ATA
Priorità	1
Pari opportunità	Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo
Previsione di categorie svantaggiate	
Durata	50
Data inizio	01/10/2012
Data fine	30/06/2013
Importo Base	5.000,00
Importo Spese Generali	3.928,57
Importo Spese Ulteriori	0,00
Importo Richiesta	8.928,57

Data della delibera del Collegio dei docenti 10/05/2013

Numero della delibera del Collegio dei docenti 03

Data di Inoltro del Piano 30/05/2013

Data

\_\_\_\_\_

il Dirigente

\_\_\_\_\_

## Riepilogo del Piano

<b>Obiettivo</b>	<b>Azione</b>	<b>Titolo richiesta</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>	<b>Importo Richiesta</b>
D	1	La scuola in un click: percorsi formativi per l'uso delle tecnologie	01/10/2012	30/06/2013	8.928,57
B	1	Percorsi formativi per la scuola delle competenze	01/10/2013	30/06/2014	5.625,00
C	1	Pronto.....Europa? Hallo children!!!	01/10/2013	10/06/2014	9.925,78
C	1	UNA SCUOLA PER L'EUROPA	01/10/2013	10/06/2014	24.192,24
C	1	COMPETENZE PER IL FUTURO	01/10/2013	10/06/2014	9.821,43
C	1	IN EUROPA CON UN CLIK!	01/10/2013	10/06/2014	11.370,81
		<b>Totale</b>			<b>69.863,83</b>